

VALUTAZIONE

La valutazione coinvolge insegnanti e alunni in un processo nel quale:

- ❑ L'alunno diventa consapevole del proprio processo evolutivo;
- ❑ Il docente conosce l'alunno attribuendo valore al suo apprendimento e alla sua persona

La valutazione:

- ❑ è *funzionale* al processo di insegnamento / apprendimento;
- ❑ è uno strumento di *conoscenza dell'alunno e per l'alunno* e di regolazione dell'attività didattica;
- ❑ è *sempre formativa* e concorre al miglioramento degli apprendimenti e dei rapporti interpersonali;
- ❑ promuove il *successo formativo* di ogni alunno

Costituiscono quindi oggetto della valutazione il ***processo di apprendimento*** e il ***comportamento dell'alunno***

La valutazione investe tutto l'arco del curricolo e prevede la seguente scansione temporale:

- **Valutazione diagnostica**

Si attua nel primo periodo di svolgimento delle attività didattiche e consente di accertare il possesso dei prerequisiti trasversali di base. Ha lo scopo di fornire le indicazioni per impostare il programma educativo da attuare nel corso dell'anno e per orientare gli alunni verso specifiche attività laboratoriali.

Viene effettuata attraverso la somministrazione di test oggettivi d'ingresso e/o di prove disciplinari che consentano di diagnosticare:

- ✓ le competenze nelle diverse aree disciplinari;
- ✓ eventuali interessi e propensioni degli alunni.

- **Valutazione formativa**

Si attua durante l'arco dell'anno e consente di verificare l'acquisizione progressiva delle competenze da parte degli allievi. Ha lo scopo di controllare l'azione formativa per intervenire attuando forme di recupero e di sostegno (nei casi in cui si evidenziano incertezze o carenze), oppure forme di approfondimento e potenziamento (nei casi positivi).

Viene effettuata attraverso i seguenti **strumenti valutativi**:

- ✓ **momenti giornalieri di osservazione;**
- ✓ **prove di verifica orali**, consistenti in interrogazioni, conversazioni o dibattiti;
- ✓ **autovalutazione;**
- ✓ **prove disciplinari in itinere**, a conclusione di ogni unità di apprendimento o parte di essa;
- ✓ **prove disciplinari sommative**, a conclusione di più unità di apprendimento;
- ✓ **stesura di relazioni e produzione scritta;**

- ✓ **prove pratiche**, consistenti in realizzazione di cartelloni, plastici o modelli; esecuzione di semplici esperimenti; rappresentazione di disegni geometrici con l'uso di strumenti tecnici; uso di software specifici;
- ✓ **prove di verifica a conclusione di progetti o attività laboratoriali.**

Le prove scritte hanno carattere soggettivo e oggettivo. Queste ultime comprendono item del tipo:

- vero/falso, *con o senza correzione delle affermazioni false*;
- a scelta multipla (*una risposta esatta fra due o tre distrattori*);
- dicompletamento (*sia su immagini sia su testi*);
- di collegamento (*sia su immagini sia su testi*);
- a risposta aperta o semiaperta (*con risposta univoca*);
- *diricerca* (di un elemento estraneo all'interno di un contesto);
- *dilettura, interpretazione ed esecuzione di grafici*;
- *diesecuzione di algoritmi operativi*;
- *dirisoluzione di problemi* semi-strutturati o non strutturati

• **Valutazione sommativa**

Si attua prevalentemente in due periodi dell'anno, a febbraio e a giugno (scrutinio intermedio e finale), e si basa sulla media aritmetica dei voti conseguiti nelle singole discipline. Vengono valutati, secondo descrittori stabiliti collegialmente, non solo gli apprendimenti, le competenze e le abilità di ogni alunno, ma anche la *partecipazione* e l'*interesse* da lui maturati in attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'insegnamento della religione cattolica prevede ancora la compilazione di un giudizio sintetico da parte del docente.

Il *comportamento* dell'alunno viene valutato con voti numerici espressi in decimi attribuiti, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, secondo i *descrittori* stabiliti collegialmente.

Una valutazione inferiore a 6/10, comporta la non ammissione al successivo anno di corso (articolo 2, commi 1 e 2).

Si conclude con la compilazione della *scheda di valutazione degli alunni*, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi (*Legge 169/2008*).

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE PROVE

Nello svolgimento delle prove si fa riferimento ai seguenti criteri condivisi:

| VOTO | CRITERIO |
|------|--|
| 10-9 | Conseguimento pieno di tutti gli obiettivi, con eventuale rielaborazione personale |
| 8 | Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi |
| 7 | Conseguimento abbastanza sicuro di tutti gli obiettivi |
| 6 | Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali |
| 5 | Raggiungimento parziale delle abilità e conoscenze fondamentali |
| 4 | Gravi lacune negli apprendimenti |

Solo nelle prove scritte, in caso di valutazione gravemente insufficiente, il docente può apporre un voto minimo di **tre decimi**. Tale voto verrà poi trascritto nel registro personale dell'insegnante.

• **Criteri della valutazione sommativa di fine quadrimestre**

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre il singolo docente tiene conto dei seguenti criteri:

- *progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza*
- *collaborazione piena nel gruppo classe e rispetto scrupoloso delle regole;*
- *impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;*
- *impiego pieno delle potenzialità personali;*
- *capacità organizzativa nello studio (in termini di autonomia e di efficacia);*
- *equità rispetto alla distribuzione dei giudizi del gruppo classe.*

✓ **Modalità generali di svolgimento delle prove e delle registrazioni**

Nello svolgimento delle prove e nelle relative annotazioni nel registro si fa riferimento fondamentalmente ai seguenti criteri:

- *annotazioni degli esiti registrati, con riferimento alle competenze disciplinari o, secondo le decisioni del docente, a specifici obiettivi di apprendimento;*
- *complessivamente non meno di tre registrazioni per quadrimestre, ricavate da prove orali, scritte, grafiche, operative o di altro tipo;*
- *le registrazioni dovranno essere distribuite nell'arco temporale del quadrimestre;*
- *tutte concorrono alla definizione del voto quadrimestrale che non potrà essere inferiore a 4/10.*

✓ **Modalità di svolgimento e responsabilizzazione degli alunni**

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti:

- *informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle attività di apprendimento;*
- *informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica scritta, i criteri per la valutazione degli esiti;*
- *informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale.*

✓ **Modalità di comunicazione alla famiglia**

E' possibile prendere visione delle prove scritte o essere informati degli esiti delle verifiche orali nei colloqui individuali con gli insegnanti. Per gli alunni che non hanno valutazioni sufficienti nelle discipline di studio, i docenti, a conclusione dei consigli di classe, predisporranno una comunicazione scritta da inviare alle famiglie. Tale comunicazione sarà conservata agli atti.

✓ **Modalità di valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione**

Nella valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione il consiglio di classe procede, dopo la valutazione delle competenze d'ingresso, all'eventuale adattamento degli obiettivi di apprendimento alle effettive capacità e possibilità dell'alunno, individuando anche specifiche risorse orarie o modalità organizzativo - didattiche.

✓ **Modalità di valutazione degli alunni con disabilità**

Per la valutazione degli alunni con disabilità si dovrà tener conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Inoltre si prevede, per gli alunni disabili, la predisposizione di prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

✓ **Modalità di valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento - DSA**

Per gli alunni in situazione di *difficoltà specifica di apprendimento* (DSA) debitamente certificate si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate *misure dispensative e compensative* e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni (Disegno di legge "Nuove norme in materia di difficoltà specifiche di apprendimento").

Criteri generali per l'attribuzione dei voti

A seguito del Regolamento sul coordinamento delle norme vigenti in materia di valutazione (DM 22/06/2009, n. 122; pubblicato sulla G.U. del 19/08/2009) il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la verifica delle prove e per la loro valutazione. Sono stati deliberati anche i criteri per la valutazione del comportamento degli alunni, come indicato dalle tabelle delle pagine seguenti:

| Valutazione e voto | Conoscenze | Competenze | Abilità |
|---|--|--|--|
| Insufficiente <i>Voto 4</i> | Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base. | Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema. | Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente. |
| Quasi insufficiente <i>Voto 5</i> | Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione. | Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace. | Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici. |
| Sufficiente <i>Voto 6</i> | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad esprimerli in forma corretta. | Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto. | Sa utilizzare i contenuti essenziali, che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali. |
| Buono <i>Voto 7</i> | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo completo. | Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo abbastanza corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma orale e scritta in modo corretto, sa utilizzare le informazioni con chiarezza. | Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre. Si esprime abbastanza chiaramente e con adeguata proprietà. |
| Distinto <i>Voto 8</i> | Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito. | Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con una certa sicurezza. | Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi. |
| Ottimo <i>Voti 9-10</i> | Conosce i contenuti culturali in modo approfondito. | Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e rielaborazioni critiche e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Il processo dialogico è sempre estremamente chiaro e corretto, sia all'orale sia allo scritto. | Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (SCUOLA SEC. I GRADO)

A) Rispetto per se stessi

| | |
|---|---|
| 1 | Impegno e partecipazione al lavoro scolastico |
| 2 | Cura della persona e del proprio linguaggio |
| 3 | Uso responsabile del materiale |

B) Rispetto per gli altri

| | |
|---|--|
| 1 | Osservanza del regolamento di istituto |
| 2 | Rispetto del personale della scuola |
| 3 | Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni |
| 4 | Rispetto del materiale altrui |

C) Rispetto per l'ambiente

| | |
|---|--|
| 1 | Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola |
| 2 | Utilizzo appropriato degli spazi comuni |
| 3 | Comportamento responsabile in ogni momento della vita scolastica |

Tabella di valutazione

| | |
|------|---|
| 9-10 | Comportamento soddisfacente nei tre ambiti con punte di eccellenza. |
| 8 | Comportamento soddisfacente nei tre ambiti. |
| 7 | Comportamento non soddisfacente in almeno uno dei seguenti indicatori: B2, B3, C3 Oppure un comportamento non soddisfacente in almeno tre degli altri indicatori. |
| 6 | Comportamento non corretto in almeno due dei seguenti indicatori: B2, B3, C3; oppure un comportamento non corretto in uno di questi tre e in altri tre degli altri indicatori; oppure un comportamento non corretto in cinque degli altri indicatori. |
| 5 | Comportamento gravemente scorretto. |

Giudizio Globale

Al termine del primo/secondo quadrimestre l'alunno/a:

| | |
|-------------------------|--|
| Sviluppo sociale | |
|-------------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| | <i>Relazione con gli altri</i> |
| | Dimostra rispetto verso verso i coetanei e gli adulti |
| | Non è sempre rispettoso verso i coetanei e gli adulti |
| | <i>Autonomia e responsabilità</i> |
| | E' autonomo/a e responsabile nell' attività didattica |
| | E' poco autonomo/a nell'attività didattica |
| | Non mostra responsabilità verso i doveri scolastici |
| | Non facilita un clima sereno di lavoro nella classe |
| | <i>Frequenza e puntualità</i> |
| | Frequenta con assiduità (regolarmente ed è puntuale) |
| | Frequenta con regolarità, ma non è puntuale |
| | Non frequenta regolarmente |
| | <i>Rispetto delle regole</i> |
| | Rispetta le regole ,gli ambienti (della scuola) della vita scolastica |
| | Non sempre rispetta le regole e/o gli ambienti (della scuola) della vita scolastica |
| | Non rispetta le regole e/o gli ambienti (della scuola) della vita scolastica |
| Crescita culturale | |
| | <i>Impegno</i> |
| | Si impegna nel lavoro scolastico in modo |
| | costante |
| | regolare |
| | discontinuo |
| | poco efficace |
| | adeguato alle proprie capacità |
| | settoriale |
| | <i>Collaborazione e partecipazione</i> |
| | Collabora e partecipa alle attività scolastiche in modo |
| | Attivo e costruttivo |
| | Attivo |
| | costante |
| | solo se stimolato |
| | in base ai propri interessi |
| | <i>Gestione ed organizzazione del proprio lavoro</i> |
| | E' in grado di progettare/organizzare le proprie attività |
| | Gestisce il proprio lavoro con (discreta) una certa autonomia |
| | Gestisce il materiale ed il proprio lavoro portando a termine le consegne |
| | Comincia ad organizzare il materiale e il proprio lavoro, se seguito e guidato. |
| | |
| | <i>Attitudini (per eccellenze)</i> |
| | Dimostra (attitudine)propensione alla risoluzione di problemi anche (complessi) articolati |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | Ha buone/discrete abilità in ambito |
| Crescita personale | |
| | <i>Consapevolezza delle abilità/competenze</i> |
| | E' consapevole dei propri punti di forza e debolezza |
| | Riesce ad imparare dai propri errori |
| | Comincia a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza |
| | Inizia a chiedere /e accettare/ l'aiuto dei docenti o dei pari |
| | <i>Consapevolezza delle opportunità</i> |
| | Riesce ad inserirsi attivamente e responsabilmente nella vita della scuola cogliendone le opportunità |
| | Mostra scarsa consapevolezza delle opportunità offerte dalla scuola. |
| Sviluppo degli apprendimenti | |
| | <i>Il livello di sviluppo degli apprendimenti risulta:</i> |
| | pienamente adeguato/adeguato/soddisfacente/ in progressivo miglioramento |
| | adeguato alle sue reali potenzialità/ (al di sotto delle potenzialità) non adeguato alle sue potenzialità |
| | adeguato (relativamente) al percorso personale |
| | non ancora adeguato |
| | |